**SETTE STANZE**

Arte negli spazi abitati

**Nadia Baldi • Valentina Batini • Federico Biancalani • Stefano Bruschi e Lisa Lazzarini • Vittorio Cavallini • Carlotta Fantozzi • Martina Fontana • Leonardo Taddei • Marco Ulivieri**

12 e 13/10/24

Associazione Mi chiamo Viscardo

**Apertura straordinaria sabato 19 ottobre, orari: 17.30 - 22.00**

testo critico di Christian Caliandro

In occasione della ventesima edizione della Giornata del Contemporaneo, l'Associazione "Mi chiamo Viscardo" ospiterà la mostra SETTE STANZE. Gli artisti interverranno negli spazi della sede con opere che andranno ad occupare stanze abitate solitamente nella quotidianità domestica e lavorativa.

**Nadia Baldi,** artista e videomaker, realizzerà un'installazione video che celebra l’unione di due passioni, una professionale e l’altra domestica: il video mapping e la fermentazione. Userà la luce (al posto della salamoia) per creare un ambiente selettivo favorevole ad uno sciame di organismi fotosensibili; **Vittorio Cavallini** scultore e designer, presenterà una nuova scultura nata nel suo laboratorio, frutto della sua più recente ricerca sull’oggetto come rappresentazione attraverso l’uso della ceramica; **Marco Ulivieri,** artista, trasformerà gli spazi dell'officina in un luogo sacro, celebrando la pratica manuale come un rituale; **Federico Biancalani,** artista e scenografo, presenterà un'installazione sulla storia di Edipo a Colono in cui gli oggetti di scena innescano una riflessione sul tema dell'esilio; **Valentina Batini,** ceramista, porterà in mostra un nuovo lavoro ceramico in dialogo con un’opera tessile, sviluppando il tema cromatico del bianco su bianco; la collaborazione artistica tra **Stefano Bruschi** e **Lisa Lazzarini**, metterà in campo un nuovo episodio del progetto “Arborescenza”, utopia onirica di un osservatorio dedicato agli alberi; **Leonardo Taddei**, fotografo, esplorerà le possibili suggestioni che nascono dal difetto e dall'errore, attraverso immagini sospese nel tempo e in spazi indefiniti; **Martina Fontana,** artista, con la scultura "Habitat" celebra la vita che resiste con ostinazione nelle circostanze più sfavorevoli; **Carlotta Fantozzi**, artista ceramista, con l' opera "Interno Fuori" propone una riflessione sui confini che definiscono "le parti" in una relatività sempre dinamica.

Associazione "Mi chiamo Viscardo"

Via Chiantigiana 1/C, Ginestra Fiorentina (FI)

IG : @michiamoviscardo\_lab

PRESS PREVIEW: sabato 12/10/24 ore 12.00

OPENING: sabato 12/10/24 ore 17.30

ORARI DI APERTURA:

sabato 12/10/24 : 17.30 - 22.00

domenica 13/10/24 : 10.30 - 22.00

BIOGRAFIE ARTISTI

FEDERICO BIANCALANI scenografo e artista visivo. Dopo l’iniziale interesse per le arti visive da diversi anni lavora in ambito teatrale. Nel concepire lo spazio e gli elementi di scena predilige un approccio installativo più legato al primario interesse che alle prassi puramente scenografiche, di contro il lavoro nelle arti visive accoglie certe istanze teatrali.

VITTORIO CAVALLINI

Scultore e designer con una specifica curiosità per i materiali e per la natura degli oggetti quotidiani che lo ha condotto a fondare il brand di design Vano Alto con il quale ha intrapreso rapporti di lavoro e di collaborazione con privati e istituzioni in Italia e all’estero.

NADIA BALDI videomaker e artista visiva “poli-strumentista”.

Si dedica alla grafica, al motion design, al video mapping ed è un’aspirante VJ.

Nell’attività professionale ha realizzato riprese, montaggi, color grading, VFX, contenuti video o animazioni per allestimenti scenici, spettacoli dal vivo, performance, video mapping, occasionali VJ sets.

Nella sua ricerca artistica usa la luce artificiale dei proiettori e sperimenta fenomeni che avvengono quando questa interagisce con la materia: riflessioni, rifrazioni, propagazioni, trasparenze…

VALENTINA BATINI

L'interesse per le arti applicate l'ha portata verso la pratica della ceramica con uno sguardo più attento verso i suoi sviluppi contemporanei sia nel versante dell’oggetto d’arredo che nel versante dell’arte.

CARLOTTA FANTOZZI

Artista e ceramista.

Eclettica e sperimentale, la sua ricerca spazia tra tecniche e materiali, combinando la passione per la pittura e per la ceramica con l’apertura verso più varie forme espressive.

In tal senso le sue opere emergono da un percorso di esplorazione e dialogo con le cose, gli altri e se stessa.

LEONARDO TADDEI

(Firenze, 1995) è un artista che vive tra Göteborg e Firenze. Sta frequentando un MFA in fotografia presso la Valand Academy di Göteborg. La pratica artistica di Taddei si muove liberamente tra fotografia analogica e digitale, video e testo. Il suo lavoro esplora il potenziale di questi media, utilizzando elementi della sua vita quotidiana per creare nuovi significati attraverso la loro riorganizzazione e reinterpretazione

STEFANO BRUSCHI+LISA LAZZARINI

Stefano Bruschi dal 1990 ha iniziato a sperimentare varie tecniche artistiche. Nel suo percorso ha realizzato opere pittoriche e scultoree, partecipando a varie mostre personali e collettive in Italia e in Inghilterra. In collaborazione con Mi chiamo Viscardo ha realizzato assemblaggi in materiale ceramico ispirati agli ex-voto.

[https://stefano-bruschi-blog.](https://stefano-bruschi-blog.tumblr.com/)

Lisa Lazzarini: antropologa, insegnante, viaggiatrice e artista. Con spirito cosmopolita e bricoleur, si dedica alla sperimentazione artistica in ambiti differenti (arti visive, installazioni, video, allestimenti scenografici, performance), partecipando a eventi in Italia e all'estero. Ha realizzato laboratori d'arte contemporanea per bambini in collaborazione con musei, fondazioni, scuole. @lisa.alberarte

MARCO ULIVIERI

Artista e ceramista contemporaneo

La sua ricerca si interessa alla sperimentazione dei materiali naturali e alla trattatistica rinascimentale, in particolare allo studio, alla costruzione e reinterpretazione degli strumenti utilizzati dagli artisti nel corso dei secoli: ellissografi, prospettografi, camere oscure. Indaga aspetti della rappresentazione mediati dall’uso delle macchine.

MARTINA FONTANA

Artista visiva

La sua ricerca artistica indaga il rapporto tra corpo e ambiente, animato da una simbiosi in continuo divenire.

Spazia tra tecniche e materiali, sperimentando la compresenza di elementi di origine artificiale e naturale, traendo ispirazione dalla fenomenologia della natura e dalle relazioni interspecifiche. Ha partecipato ad esposizioni in Italia e all’estero.

**Christian Caliandro** (1979) è storico, critico d’arte contemporanea e curatore. Insegna Storia dell’arte contemporanea presso l’Accademia di Belle Arti di Firenze. Tra i suoi libri: *La trasformazione delle immagini. L'inizio del postmoderno tra arte, cinema e teoria, 1977-‘83* (Mondadori Electa 2008), *Italia Reloaded. Ripartire con la cultura* (Il Mulino 2011, con Pier Luigi Sacco), *Italia Revolution. Rinascere con la cultura* (Bompiani 2013), *Italia Evolution. Crescere con la cultura* (Meltemi 2018), *Tracce di identità dell’arte italiana. Opere dal patrimonio del Gruppo Unipol* (Silvana Editoriale 2018), il manuale *Storie dell’arte contemporanea* (Mondadori Università 2021), *L’arte rotta* (Castelvecchi 2022) e *Contro l’arte fighetta* (2023). Dirige la collana di saggi “Fuoriuscita” per l’editore Castelvecchi. Dal 2004 al 2011 ha diretto le rubriche *inteoria* e *essai* su “Exibart”; dal 2011 cura la rubrica *inpratica* su “Artribune”. Ha curato mostre personali e collettive in spazi pubblici e privati, tra cui: *The Idea of Realism/L’idea del Realismo*, American Academy in Rome, Roma (2013); *Concrete Ghost/Fantasma Concreto*, American Academy in Rome, Roma (2014); *Amalassunta Collaudi*, Museo Licini, Ascoli Piceno (2014); *Sironi-Burri: un dialogo italiano (1940-1958)*, CUBO-Centro Unipol Bologna (2015); *Cristiano De Gaetano: Speed of Life*, Fondazione Museo Pino Pascali, Polignano a Mare (2017); *Now Here Is Nowhere. Six Artists from the American Academy in Rome*, Istituto Italiano di Cultura, New York (2017);le quattro edizioni de *La notte di quiete*, ArtVerona, Verona, quartiere Veronetta (2016-2019); sei edizioni del progetto *Opera Viva Barriera di Milano*, Flashback, Torino (2016-2021); il progetto *Artista di Quartiere*, Flashback, Torino (2020); *Z/000 GENERATION. Artisti pugliesi 2000>2020*, AncheCinema, Bari (2020); *Fragile*, galleria Monitor, Roma (2021); *Fari e torri del fuoco segreto*, Fondazione Museo Pino Pascali, Polignano a Mare (2024, con Nicola Zito); il programma di residenze artistiche *Cantieri Montelupo*, Museo della Ceramica, Montelupo Fiorentino (2021- ), giunto quest’anno alla quarta edizione.